



COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Provincia di Reggio Calabria

Protocollo

Se trasmessa via fax sostituisce l'atto
originale ai sensi dell'art.45
del D.Lgs 82/2005
Il Dirigente del settore tecnico

ACCOMANDATA

A/R

C. 10/13

Data

8 GEN. 2013

13785/ SIAN

15/01/13

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO 14 POLITICHE DELL'AMBIENTE
SETTORE 2 Protezione dell'ambiente
Viale Isonzo, 414
88100 Catanzaro
Fax: 0961/33913

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO 14 POLITICHE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO 7 Autorità Competente in materia di V.I.A. - V.A.S. - S.I.C.
Viale Isonzo, 414
88100 Catanzaro
Fax: 0961/33913

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
Viale Isonzo, 414
88100 Catanzaro
Fax: 0961/854027

REGIONE CALABRIA
AUTORITA' DI BACINO
Via Crispi, 33
88100 Catanzaro
Fax: 0961/723718

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
Via Scylletion Parco Scolacium, 1
88021 Roccelletta di Borgia (Cz)
Fax: 0961/391033

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA
Via Giuseppe De Nava, 26
89100 Reggio Calabria
Fax: 0965/813008

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI REGGIO CALABRIA E VIBO VALENTIA
Piazza Castello (Palazzo Ex Compartimento FF SS)
89100 Reggio Calabria
Fax: 0965/818779

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Settore 16 Ambiente e Energia - Demanio idrico e fluviale - APQ infrastrutture
Via S. Anna Il tronco - Loc. Spirito Santo
89128 Reggio Calabria

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
Settore Viabilità
Piazza Castello
89100 Reggio Calabria

A: ATO 5 RC
c/o Provincia di Reggio Calabria
Via Modena 1 - 89123 Reggio Calabria
Tel. 0965364483
Fax. 0965623782

AGENZIA del DEMANIO
Via dei Bianchi
89100 – Reggio Calabria

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO
P.le Porto
89100 – Reggio Calabria

A.S.P. AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Via Padova n.10 Reggio Calabria

CONSORZIO ASI DI REGGIO CALABRIA
Via Vittorio Veneto, 77 Reggio Calabria 89123

ARPACAL - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente Regione Calabria
Via Lungomare Catanzaro Lido

FERROVIE DELLO STATO
Via Barlaam – 89127
Reggio Di Calabria

All'Albo Pretorio SEDE

OGGETTO: Indizione CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE e convocazione enti ai sensi dell'art. 14 bis della l. 214/90 e ss mm ii, per approvazione dello studio di fattibilità per
“Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui urbani, miglioramento dell'impianto di trattamento dei reflui urbani, relativamente all'autorizzazione allo scarico e alla sicurezza dell'impianto di depurazione. Ottimizzazione dei sistemi di sollevamento e successiva gestione dell'interno sistema fognario afferente al depuratore comprese le stazioni di sollevamento e le condotte a gravità”

Premesso :

Che nell'ambito degli obiettivi prioritari del Piano nazionale per il Sud, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010 e dei criteri di riprogrammazione delle successive menzionate delibere il Comitato n. 1/2011 e n. 41/2012, figura una maggiore efficacia nell'impiego delle risorse destinate all'ambiente, con particolare riferimento ad un piano straordinario di azione per la riduzione del dissesto idrogeologico nel Mezzogiorno, al superamento delle procedure di infrazione in atto nel settore idrico e alla bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale;

Che il Documento di economia e finanza 2012 - Piano nazionale di riforma, approvato dal Consiglio dei Ministri il 18 aprile 2012, evidenzia l'esigenza di misure urgenti per la risoluzione delle procedure di infrazione comunitarie in materia di acqua;

Che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e le sei Regioni interessate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) hanno condiviso una procedura sulla base della quale l'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) del citato Dipartimento ha svolto una ricognizione atta sia all'accertamento degli interventi in grado di risolvere, per ciascun agglomerato, la criticità che ha generato l'avvio della procedura di infrazione, sia alla verifica della maturità progettuale degli interventi proposti;

Che la mancata conformità dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane alle disposizioni della citata direttiva n. 91/271/CEE del 21 maggio 1991 comporta gravi criticità sul territorio nazionale con la conseguente attivazione di procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario;

Che le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità da parte dello Stato Italiano di adottare le iniziative per il superamento delle situazioni oggetto delle procedure di infrazione sopra citate, con particolare riguardo a quella in causa C-565/10, sottoposta al giudizio della Corte di giustizia dell'Unione europea hanno determinato un'azione mirata da parte dello Stato;

Che pertanto il CIPE con Deliberazione n. 60 del 30.04.2012 ha assentito le risorse necessarie alla Regione Calabria finalizzate alla realizzazione degli interventi proposti dalla stessa Regione al fine di superare le suddette situazioni di contenzioso comunitario nei settori della depurazione e delle bonifiche e di assicurare, in alcuni casi, anche l'ottimale offerta del servizio, garantendo l'attivazione degli interventi individuati nella proposta in esame;

Che per il settore idrico-depurativo la Delibera CIPE n. 60 del 30.04.2012 ha assegnato risorse per complessivi €159.850.000,00 a valere su risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) finalizzate al finanziamento di n. 16 interventi d'area omogenea;

Che per l'utilizzo delle predette risorse finanziarie, è in corso l'attività propedeutica alla stipula di un Accordo di Programma Quadro (APQ) con i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Che nel corso dell'incontro tenutosi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 27/11/2012 con i rappresentanti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, è stata comunicata l'assoluta necessità di pervenire in tempi brevi sia alla stipula del predetto APQ c.d. "rafforzato", sia alla stipula delle convenzioni regolanti il finanziamento assentito, nell'ambito della riferita delibera CIPE n. 60/2012.

Che Tali convenzioni sono da sottoscrivere con i Beneficiari ed in particolare con il Comune Capofila nel caso di interventi di area omogenea che riguardano più comuni, per non incorrere nell'applicazione di pesantissime sanzioni pecuniarie, richieste dalla Commissione Europea, e che in assenza dell'avvio delle procedure per la messa a norma ai sensi della Direttiva 91/271/CE, degli agglomerati, già deferiti presso la Corte di Giustizia Europea nell'ambito della Causa C 565-10 sarebbero comminate allo Stato italiano;

Che tra le operazioni previste dalla Delibera CIPE n. 60/2012 per la Regione Calabria settore idrico (fognario-depurativo), rientra l'intervento "Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui nel Comune di Montebello Jonico" da realizzare con il contributo pubblico concesso pari ad € 2.300.000,00 a valere sulle risorse FSC di cui alla riferita Delibera CIPE.

Che, inoltre, la Delibera CIPE n. 60/2012 impone di sottoscrivere gli impegni giuridicamente vincolanti in tempi molto ristretti, 30.06.2013, pena la perdita dei finanziamenti concessi;

Che in relazione a quanto sopra è necessario addivenire alla regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria e il predetto agglomerato Beneficiario cui il Comune di Montebello Jonico, allo scopo di definire i rispettivi ruoli e responsabilità nonché i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento programmato, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative.

Che con delibera della Giunta Comunale n. 90 del 11/12/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per il **COMPLETAMENTO DELLE RETI FOGNANTI NELLE AREE SPROVVITE DI SISTEMI DI RACCOLTA DEI REFLUI NEL COMUNE DI MONTEBELLO JONICO: DELIBERA CIPE n.60/2012.**

Che, in data 30/07/2012 con nota prot. 8218 la Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente chiedeva al Comune di Montebello Jonico di trasmettere lo studio di fattibilità per l'intervento d'area in quanto adempimento necessario alla prosecuzione dell'iter procedurale in corso e propedeutico alla sottoscrizione dell'APQ che renderà disponibili le risorse per le procedure di gara di cui alla delibera CIPE;

Che l'Arch. Antonino Claudio Diano, in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica Lavori Pubblici e Servizi, ha elaborato lo Studio di Fattibilità in oggetto;

Che in data 02/08/2012 con nota prot. 8409 il Comune di Montebello Jonico ha trasmesso lo studio di fattibilità in oggetto alla Regione Calabria;

INDICE

Con riferimento allo studio di fattibilità, con la presente:

ART.1

Conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 bis, comma 1/bis della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i., per l'esame dello studio di fattibilità relativo al progetto di *"Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta dei reflui urbani, miglioramento dell'impianto di trattamento dei reflui urbani, relativamente all'autorizzazione allo scarico e alla sicurezza dell'impianto di depurazione. Ottimizzazione dei sistemi di sollevamento e successiva gestione dell'interno sistema fognario afferente al depuratore comprese le stazioni di sollevamento e le condotte a gravità"*, al fine di acquisire i pareri di competenza, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalle vigenti leggi statali e regionali relativamente al suddetto intervento, con la formulazione di un verbale finale che darà conto delle considerazioni e dei pareri degli Enti coinvolti.

ART.2

La Conferenza di Servizi è convocata alle ore 10.30 del giorno 29.01.2013 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Montebello Jonico, Via Portovegno.

ART.3

Alla Conferenza di Servizi partecipano gli Enti in indirizzo.

Art.4

Ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza attraverso un unico rappresentante, appositamente delegato e legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Qualora per motivi diversi non si potrà garantire la presenza di un proprio rappresentante potrà essere inviato, prima della data prefissata per la conferenza, il proprio parere o nulla-osta.

Art.5

La conferenza sarà presieduta dal Responsabile del Settore Urbanistica Lavori Pubblici e Servizi del Comune di Montebello Jonico – Arch. Antonino Claudio Diano.

Art.6

Le funzioni di Segretario della Conferenza di Servizi saranno svolte da un dipendente dell'Amministrazione Comunale, individuato dal dal Responsabile del Settore Urbanistica Lavori Pubblici e Servizi del Comune di Montebello Jonico.

Art.7

La Conferenza di Servizi approverà lo Studio di Fattibilità.

Art.8

In sede di Conferenza di Servizi potranno essere richiesti al progettista chiarimenti e documentazioni.

Art.9

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montebello Jonico.

Evidenziando la necessità di rispettare le tempistiche imposte dalla Regione Calabria in ordine alla realizzazione delle opere pubbliche di rilevanza strategica, si confida nella piena collaborazione degli Enti invitati alla Conferenza Preliminare e si allega alla presente copia dello studio di fattibilità.

Altre informazioni:

Progettista: Arch. Antonino Claudio Diano

- Responsabile del Procedimento: Arch. Antonino Claudio Diano– tel. 0965 779006

Montebello Jonico 07.01.2013

Il Dirigente del Settore Tecnico
Arch. Antonino Claudio Diano